

Pompaggio d'acqua in laguna slitta l'affidamento del servizio

ORBETELLO

Slitta di alcuni giorni il termine previsto per l'affidamento del servizio di pompaggio e navigazione della laguna di Orbetello.

La Regione Toscana, che dal 6 marzo è diventata soggetto attuatore nella gestione della laguna di Orbetello in virtù di un accordo con il Comune di Orbetello, fa sapere che l'affidamento per il pompaggio e la navigazione erano previsti per ieri «ma in seguito a richieste di chiarimenti sul capitolato e sulla gara da parte delle ditte



La laguna di Orbetello

invitate a rimettere l'offerta, siamo stati costretti a rinviare l'affidamento e la chiusura della gara di alcuni giorni».

Fra coloro che hanno chiesto chiarimenti anche i Pescatori di Orbetello. «Nella procedura di gara - spiega **Pier Luigi Piro**, presidente della cooperativa - c'erano una serie di paletti che, a nostro parere, necessitavano di chiarimenti per l'opportuno rispetto degli impegni di cui farsi carico».

La situazione in laguna è abbastanza preoccupante. Le alghe aumentano e fino a maggio/giugno non si inizierà il pompaggio. Lo slittamento della procedura di gara allungherà quindi l'inizio delle attività di alcuni giorni. Nonostante i timori espressi dallo stesso presidente dei Pescatori sullo stato della laguna, Piro ha vo-

luto chiarimenti sul capitolato in modo che chi si aggiudicherà il servizio possa svolgerlo al meglio. Nel frattempo il Comune con una determina ha stabilito l'affidamento diretto per la fornitura del motore di una imbarcazione che solcherà la laguna, per mettere in pratica il Metodo Lenzi per la risospensione dei sedimenti.

Costo del motore, il cui acquisto e sostituzione costituisce l'unico onere per il Comune, è di 23.000 euro. In attesa dell'arrivo del motore l'ente provvederà a una gara per affidare l'installazione.

La salute della laguna preoccupa molti, fra cui il **Laboratorio Riformista**, molto critico sulla scelta di affidare la gestione della laguna alla Regione. «La classe politica del nostro Comune - dice il Laboratorio-

deve smettere di fare allo scariabile delle responsabilità e chiedere che della laguna si discuta in un consiglio comunale aperto o almeno in un consiglio comunale. Visto lo stato della laguna ci chiediamo se non fosse possibile ordinare prima il motore per l'imbarcazione da riparare? Perché si è aspettato tutto questo tempo? Se era un problema di soldi forse era meglio spendere meno per le luminarie e ordinare il motore. Burocrazia e slogan non salveranno la laguna di Orbetello. È l'ora di affrontare l'argomento in maniera costruttiva. La laguna è un bene della collettività, la burocrazia non può decretarne la morte». Il 13 aprile sarà convocata la commissione scientifica cui per la prima volta parteciperanno anche i Pescatori. (i.a.)

La spiaggia riconquista dieci metri

Il traguardo raggiunto dagli imprenditori balneari dell'Osa Albegna contro l'erosione: «Geotubi installati a nostre spese»

di Ivana Agostini

ORBETELLO

La spiaggia riconquista circa 10 metri di spiaggia. È il traguardo raggiunto dall'associazione di imprenditori del settore balneare, Osa Albegna Giannella contro l'erosione costiera.

I titolari dei villaggi turistici della costa Osa Albegna Giannella lottano da tempo contro l'erosione costiera che, anno dopo anno, ha ridotto le spiagge a sottili lingue di sabbia, in cui a volte risulta difficile persino mettere ombrelloni e sdraio. A dicembre scorso hanno iniziato a posizionare dei geotubi. Un sistema che non risolve definitivamente il problema ma segna comunque un grosso risultato per gli imprenditori che hanno speso risorse proprie. I tubi sono stati fabbricati in Germania, sono lunghi 10 metri e riempiti di sabbia. «Questa attività - dicono gli imprenditori - è frutto di un progetto che abbiamo elaborato a nostre spese affidandoci a un esperto del settore, Pier Luigi



La spiaggia che ha riconquistato spazio "dopo" l'installazione dei geotubi

Aminti. Secondo il nostro tecnico i tubi per avere un risultato ottimale dovevano avere la lunghezza di almeno 20 metri. Per questo ne abbiamo messi uno davanti l'altro». In tutto

sono stati 20 i tubi posizionati nella fascia costiera dell'Osa da tutti gli imprenditori. I tubi sono stati posati, secondo il progetto di Aminti, nei punti in cui le correnti avrebbero poi



La spiaggia "prima" dei geotubi

» L'associazione si è autotassata collocando sull'arenile venti condutture «Per noi è un successo Invitiamo l'assessora Fratoni a verificare la bontà dell'operazione»

contribuito a portare sabbia. «L'allungamento di circa 10 metri della spiaggia - commentano i balneari - è per noi un successo notevole. La sabbia si è accumulata ricoprendoli e al-

lungando gli arenili».

I geotubi sono stati ricoperti dalla sabbia tanto che a oggi risultano ancora e quasi completamente ricoperti e non più visibili all'occhio nudo.

«Tutto sommato - continuano i balneari - abbiamo raggiunto un notevole risultato spendendo cifre non troppo alte». Ogni geotubo costa, infatti, circa 5000 euro. In quella zona alcuni anni fa la Regione Toscana aveva realizzato un intervento di ripascimento del valore di circa 500.000 euro che però fu vanificato da una mareggiata. «Speriamo - dicono dall'associazione - che le mareggiate di primavera non ci facciano qualche scherzo ma siamo ottimisti».

L'intervento degli imprenditori non può sostituirsi a quello che dovrà essere realizzato dalla Regione Toscana. «Invitiamo l'assessore regionale all'ambiente **Federica Fratoni** a verificare la bontà della nostra opera. Per noi questo risultato raggiunto è una vittoria nei confronti di un problema di cui ci siamo fatti carico».

Talamone piange Gino Carlicchi Oggi i funerali

È morto all'ospedale di Grosseto Gino Carlicchi, padre di Rinaldo Carlicchi leader del gruppo politico Passione Grosseto.

Carlicchi aveva 83 anni ed era malato da tempo. L'ottantatreenne viveva a Talamone dov'era molto conosciuto. Per anni aveva lavorato con la cooperativa che movimentava l'esplosivo nel porto garibaldino. Carlicchi era uno dei grandi amici talamonesi dell'allenatore Giovanni Trapattoni. Ogni volta che il Trap faceva visita nel piccolo borgo i due si incontravano insieme ad altri amici del luogo. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa di Talamone alle 15.

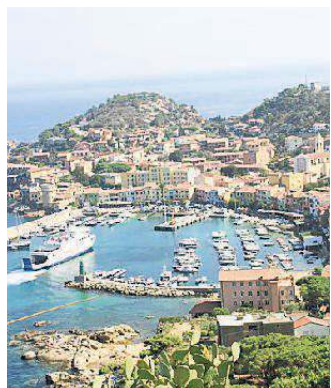
«Trappole per conigli, ora basta»

Lav: «Fermiamo questa vergogna». Il sindaco del Giglio: agricoltori da tutelare

ISOLA DEL GIGLIO

«Invitiamo la Procura e le forze di polizia a dare nuovo impulso alle indagini per individuare i responsabili delle centinaia di trappole disseminate sull'Isola del Giglio, anche all'interno del parco».

L'invito arriva da **Massimo Vitturi** della Lav dopo il servizio trasmesso da Striscia la Notizia e realizzato da Edoardo Stoppa insieme agli attivisti di Vallevegana. «Una situazione di illegalità diffusa - spiega Vitturi - dove i residenti, con il pretesto di difendere i loro orti, utilizzano lacci in acciaio per catturare e uccidere i conigli selvatici sull'isola». Nel servizio di Stoppa vengono mostrate ai telespettatori le decine di trappole per a catturare i conigli. Una situazione che, secondo la Lav, «continua indisturbata nonostante le nostre denunce e che non è più tollerabile. Per questo abbiamo fatto denuncia alle autorità competenti fornendo i punti Gps dei siti incrimina-



L'isola del Giglio

ti ma non sono stati effettuati interventi per scoraggiare queste pratiche e punire i responsabili della morte di migliaia di animali. Chiediamo al prefetto di convocare urgentemente il Comitato per l'ordine e la sicurezza, perché le trappole sono letali per i conigli ma sono un pericolo anche per i numerosi turisti che visitano l'isola». La Lav aveva già presentato una denuncia nel

2016 contro il sistema di trappole ma - dicono - «stando a quanto emerso dal servizio è evidente che gli interventi svolti finora sono stati insufficienti. Quanto accade è ancora più grave perché chiunque può ottenere gratis le reti per difendere l'orto».

Il sindaco **Sergio Ortelli** pur condannando l'uso dei lacci non ci sta a sentire definire gli agricoltori dei «bracconieri». «Per me - sostiene - sono degli eroi perché ogni giorno coltivano la terra e rappresentano un presidio del territorio fondamentale». Per Ortelli, se da un lato la pratica messa in atto da alcuni agricoltori non è giustificabile, dall'altra bisogna «tutelare in altro modo i contadini che perdono a causa dei conigli e di altri animali il 40% del raccolto. I sistemi messi in atto dal parco non bastano. Certi servizi televisivi sono deleteri e possono portare anche conseguenze di ordine pubblico. Fermo restando la violazione della proprietà privata messa in atto da Stoppa».

PORTO ERCOLE

Tumori, screening gratuito domani

È in programma a Porto Ercole lo «Screening per la diagnosi precoce del melanoma e degli altri tumori della pelle» effettuato gratis da medici specialisti. L'appuntamento con le visite è per domani dalle 9,30 alle 14,30 presso il centro convegni Sant'Erasmo della chiesa parrocchiale di Porto Ercole, locale cortesemente concesso, a titolo gratuito, dal parroco don Adorno Della Monaca. Il servizio sarà effettuato da dermatologi, oncologi-dermatologi e operatori sanitari della Fondazione per la ricerca biomedica e medicina preventiva Futura onlus di Roma, presieduta da Stefano Murace. Info e prenotazioni: Cri di Monte Argentario 328 9853975 e Area 4 Comune di Monte Argentario, 0564/811970.

CONSIGLIO COMUNALE

Rifiuti, le tariffe della Tari non subiranno aumenti

ORBETELLO

Le tariffe della Tari a Orbetello non subiranno aumenti. Il provvedimento è stato approvato ieri in consiglio comunale col voto favorevole dei consiglieri di maggioranza e del consigliere di opposizione del Movimento Cinque stelle, **Alfredo Velasco**.

Contrario il voto della minoranza guidata da **Monica Paffetti**. I cittadini residenti nel comune di Orbetello, quindi, non subiranno nessun aggravio nel pagamento della spazzatura. Il mancato aumento è stato possibile nonostante la mancanza di copertura avvenuta lo scorso anno per problemi interni alla maggioranza e il voto contrario dell'allora opposizione. Come spiegano sia il sindaco **Andrea Casamenti** che l'assessore ai rifiuti **Luca Minucci**, gli obiettivi sono molti fra cui quello di abbassare le tariffe e raggiungere un livello di differenziata tale da non dover incorrere in san-

zioni e mettersi al passo con altri Comuni più virtuosi sotto questo punto di vista. Approvato anche il piano economico finanziario della Tari per il 2017. Una modifica è stata fatta al regolamento luc proprio per non aggravare la situazione dei residenti. In pratica, i non residenti che non dichiareranno i componenti del nucleo familiare non pagheranno più come se il nucleo fosse composto da una sola persona ma da 5. Per evitare questo aggravio di tariffe sarà sufficiente dichiarare i componenti del nucleo familiare cosa che, come ha precisato il sindaco, «in pochi fanno». Modificato anche il regolamento per l'accesso all'asilo nido estivo: previsto un numero minimo di 25 bambini e massimo di 40. Allungato l'orario che passa dalle 16 alle 18. Casamenti annuncia anche la convocazione del prossimo consiglio comunale nel quale sarà portato in approvazione il bilancio di previsione: il 21 aprile alle 15. (i.a.)